

COMITATO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

VERBALE n. 3 del 19.01.08

Il giorno 19.01.08 alle ore 10,00, presso la sede dell'Ordine di Firenze in Via della Scala 91, previa convocazione in data 13.12.2007, si è riunito il Comitato di Presidenza dell'Assemblea dei Presidenti per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Comunicazioni del Presidente

1.1- lettera Federazione Ordini degli Ingegneri della Toscana su competenze ing. iunior settore civile-ambientale;

1.2- richiesta informale avanzata dal presidente Federazione Basilicata per possibile convocazione Assemblea dei Presidenti a Matera.

2 - Proposte e priorità argomenti da trattare in Assemblea dei Presidenti

3 - Organizzazione logistica assemblea - prime proposte

4 - Nuovo Statuto Centro Studi - proposta CNI

5 - O.d.G e data Assemblea dei Presidenti

6 - Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nome	Funzione	Presente
Ing. Della Queva Paolo	Presidente CPAP	X
Ing. Grosjacques Michel	Segretario CPAP	X
Ing. Monaco Felice	Componente CPAP	X
Ing. Solustri Raffaele	Componente CPAP	X
Ing. Tobia Sandra	Componente CPAP	X
Ing. Stefanelli Paolo	Presidente CNI	X
Ing. Brandi Roberto	Segretario CNI	X

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

1 - Comunicazioni del Presidente

1.1- lettera Federazione Ordini degli Ingegneri della Toscana su competenze ing. iunior settore civile-ambientale;

Il Presidente riferisce sulle motivazioni che hanno portato la Federazione alla stesura del documento.

Il Presidente propone al Comitato di valutare l'inserimento, nelle proposte da sottoporre all'Assemblea, anche le competenze degli ingegneri iunior.

Il Presidente Stefanelli riporta al Comitato che il CNI ha già formato un gruppo di lavoro sull'argomento.

Il Comitato chiede al Presidente Nazionale di conoscere i nominativi dei componenti del G.d.L. e la tempistica dei lavori fissata per l'emissione delle proposte.

Il Comitato inoltre:

- richiede al CNI di trasmettere l'elenco dei gruppi di lavoro da loro costituiti;
- chiede l'elenco degli eventuali rappresentanti nominati dal CNI all'interno delle varie Commissioni anche con valenza esterna (ad es. Comitato tecnico scientifico).

1.2 - Richiesta informale avanzata dal Presidente Federazione Basilicata per possibile convocazione Assemblea dei Presidenti a Matera.

Il Presidente riferisce sulla richiesta informale della Federazione Basilicata per una possibile convocazione dell'Assemblea dei Presidenti da tenere a Matera in occasione di un prossimo loro Convegno relativo all'illustrazione della nuova L.R. Basilicata sulla sicurezza del lavoro.

Il Comitato dopo ampia discussione decide che, in linea di principio, è favorevole all'ipotesi di un'Assemblea itinerante da valutare comunque caso per caso. Tuttavia si ritiene che sino a quanto non vi sarà un vero e proprio assestamento dell'organizzazione dell'A.P. le riunioni saranno effettuate a Roma.

2 - Proposte e priorità argomenti da trattare in Assemblea dei Presidenti

Il Presidente Paolo Della Queva ritiene che in ogni O.d.G dell'Assemblea debba essere inserita la questione "riforma delle professioni".

Il Presidente propone di inserire il suddetto argomento all'ultimo punto dell'O.d.G. di ogni Assemblea e dedicarli almeno 1,5 ore (relazione presidente CNI sullo stato delle proposte di legge – discussione e proposte Assemblea).

Il Comitato concorda con la proposta del Presidente.

Si analizzano gli argomenti da sottoporre all'Assemblea unitamente a quelli pervenuti dagli altri Ordini.

Proposta n. 1 (Comitato)

Modalità attuazione dell'ultimo comma dell'art. 2 dello Statuto

In attuazione di quanto previsto dallo Statuto si chiede al CNI di inviare i bilanci preventivi e consuntivi, al fine di inserirli, per il parere consultivo, nella prima Assemblea utile.

Il CNI trasmetterà i bilanci accompagnati da una sintetica relazione che ne illustra le varie voci.

Rimane evidente che il parere dell'AP sul bilancio è meramente consultivo e non va a ledere l'autonomia del CNI.

Proposta n. 2 (Comitato) (punto 1 fax Ordine dell'Aquila)

Attivazione del CNI sulla mozione congressuale – che si ricordano essere:

- 1 - sensibilizzazione del mondo politico istituzionale e dei cittadini su "ambiente, sicurezza ed energia";
- 2 - valorizzazione ingegnere del settore dell'informazione;
- 3 - immediata costituzione del Comitato permanente sugli aspetti inerenti la sicurezza sul lavoro e confronto con le varie rappresentanze provinciali.

Il Presidente Nazionale informa il Comitato che sullo stato di attuazione della mozione congressuale, il CNI ha formato un G.d.L. costituito dai Presidenti Vincenzo Di Rosa, Ordine di Agrigento, Claudio Rocca, Ordine di La Spezia e Vittorino Dal Cin, Ordine di Treviso.

Il Comitato ritenendo che tutti gli Ordini, Federazioni e Consulte debbano essere informati dell'attuazione della mozione congressuale decide di inserire all'O.d.G. dell'Assemblea successiva alla prossima del 16.02.08, in cui il G.d.L illustrerà le varie azioni a riguardo intraprese.

Punti 1 e 3

Il Comitato preso atto che il referente del CNI, almeno per quanto riguarda la sicurezza è il Consigliere Biddau, ritiene che sia urgente sottoporre alla prossima Assemblea dei Presidenti la formazione di un G.d.L. ristretto, che supporti il Consigliere Nazionale, costituito da massimo 5 rappresentanti degli Ordini e/o Federazioni o Consulte e da un componente del Centro Studi (non facente parte del CNI).

Si proporrà alla prossima Assemblea dei Presidenti di trasmettere in tempi stretti le disponibilità ed i nominativi degli Ordini, Federazioni e Consulte interessate al fine di consentire al Comitato stesso l'individuazione del G.d.L.

Obiettivo del G.d.L. sarà, oltre quello di supportare il Consigliere Nazionale delegato, proporre emendamenti al T.U. sicurezza, attualmente in fase di discussione presso vari G.d.L. istituzionali. Sulle

risultanze del lavoro svolto il G.d.L. riferirà nella successiva Assemblea dei Presidenti.

Punto 2 -

Si ritiene che anche per il settore dell'informazione vada costituito un G.d.L. ristretto composto come nel caso precedente che elabori delle proposte di azioni, da intraprendere a livello nazionale per la valorizzazione dell'ingegnere dell'informazione, da sottoporre alla discussione in Assemblea dei Presidenti.

L'argomento sarà trattato in una prossima Assemblea dei Presidenti finalizzata dall'individuazione del G.d.L. e dei tempi per la successiva discussione delle proposte che dallo stesso gruppo saranno avanzate.

Proposta n. 3 – (Comitato)

Codice Deontologico.

Dopo ampia discussione si decide di proporre come futuro argomento da trattare in Assemblea dei Presidenti la possibilità di addivenire ad un unico codice deontologico.

Il CNI informa che il proprio codice deontologico rappresenta una proposta di adozione per i singoli Ordini Provinciali che lo possono adottare con o senza modifiche. Il procedimento disciplinare rimane comunque svolto con riferimento al codice approvato dall'Ordine provinciale anche in un eventuale ricorso al CNI in secondo grado.

Il Presidente nazionale Stefanelli anticipa al Comitato che il CNI ha recentemente apportato alcune modifiche al codice deontologico per il pieno recepimento dei vincoli introdotti dalla norma "Bersani" e che a breve sarà inviato a tutti gli Ordini Provinciali.

Proposta n. 4 – (Comitato)

Congresso annuale.

Si discute sulla possibilità di una diversa organizzazione del Congresso Nazionale. In particolare si discute sulla possibilità di organizzare il Congresso Nazionale o a Roma o in un'altra città senza renderlo itinerante come ogni anno. In entrambe i casi l'idea è quella di trovare una sede logistica che consenta la maggior partecipazione possibile da parte delle rappresentanze politiche: sotto questo aspetto Roma rappresenterebbe il luogo ideale.

Si ritiene inoltre che il momento d'incontro attualmente dedicato al Congresso non debba essere perso in quanto ha una forte incidenza sociale e potrebbe essere sfruttato per meglio dibattere all'interno della categoria quanto poi verrà più dettagliatamente discusso con le rappresentanze politiche in sede congressuale. Stefanelli informa il Comitato che un simile dibattito è attualmente aperto anche all'interno del CNI.

Dopo ampia discussione si decide di introdurre la tematica in una prossima Assemblea dei Presidenti. Congresso.

Proposta n. 5 - (Comitato) (Ordine dell'Aquila punto 2)

Il sistema di comunicazione tra CNI, Ordine ed iscritti sulle problematiche professionali e non (ad es. iniziative per la rivisitazione del sito del CNI, e-mail, etc)

Come proposto anche dall'Ordine dell'Aquila si discute su possibili iniziative per migliorare la comunicazione tra CNI, Ordini, ed iscritti, sulle problematiche professionali e non. Al riguardo il CNI informa il Comitato che è stata convocata una riunione a Roma per il 1° febbraio p.v., su questi temi. Il Comitato prende atto della convocazione e decide comunque che l'argomento sia posto in discussione anche in una prossima Assemblea dei Presidenti.

Proposta n. 7 – (Ordine di Agrigento)

L'Ordine di Agrigento ha richiesto al Comitato di inserire nel prossimo O.d.G. dell'Assemblea il seguente punto:

- Legge di iniziativa popolare sulla riforma delle professioni. Stato attuale dell'iniziativa e prospettiva.

Si decide che tale argomento è parte integrante del punto all'O.d.G. che verrà costantemente inserito

nelle varie Assemblee dei Presidenti riguardanti la riforma delle professioni.

Si ritiene quindi che la proposta dell'Ordine di Agrigento sia implicitamente ricompresa nel suddetto punto all'O.d.G.

Proposta n. 8 – (Ordine di Pavia)

L'Ordine di Pavia ha trasmesso un'ipotesi di argomenti di studio riguardante le Associazioni riconosciute. Il Presidente nazionale riferisce che sono in corso delle valutazioni da parte del CNI e che sono in fase di studio alcuni aspetti inerenti le Associazioni più in generale.

Si decide di valutare più in dettaglio quanto sarà emerso dalle valutazioni in corso da parte del CNI.

3 - Organizzazione logistica assemblea - prime proposte.

Il Comitato decide che la prossima Assemblea dei Presidenti a Roma verrà organizzata in una struttura dove ci sia al proprio interno un servizio di catering. La pausa pranzo viene stabilita di un'ora.

In merito all'organizzazione del lavoro si ritiene che il sistema più efficace sia quello di formare dei gruppi di lavoro composti da un numero ristretto di colleghi che si occupano specificatamente di vari argomenti oggetto di trattazione.

Si ritiene necessario che all'interno di ogni singolo gruppo ci sia il delegato del CNI. I gruppi di lavoro potranno avere, ove ritenuto necessario, il supporto del Centro Studi e di eventuali consulenti esterni. Il CNI fornirà tutto il supporto necessario ai gruppi di lavoro per la definizione della tematica da affrontare. I gruppi di lavoro dovranno operare con delle tempistiche definite di volta in volta in relazione all'argomento da trattare e della relativa urgenza. Il Comitato dell'Assemblea individuerà i componenti dei gruppi di lavoro sulla base delle segnalazioni degli Ordini territoriali, delle Federazioni e Consulte.

Si decide che ogni Assemblea dei Presidenti prima di trattare i punti posti all'ordine del giorno preveda un intervento del Presidente nazionale per l'aggiornamento dell'attività svolta dal CNI e più in generale dei vari aspetti di interesse per la categoria. Tale intervento avrà solo un carattere informativo pertanto non si prevede nessun dibattito.

Si chiede al CNI di acquistare un sistema visibile di controllo del tempo per gli interventi. Grosjacques ha già fatto una piccola indagine di mercato individuando dei possibili sistemi. In accordo con il CNI viene incaricato dell'acquisto il Presidente di Aosta e le relative spese saranno attribuite ai costi del Comitato.

Monaco propone di studiare un sistema per assicurare che la partecipazione all'AP avvenga da parte esclusivamente degli aventi diritto come previsto dal regolamento dell'Assemblea. Il Comitato concorda e il Presidente nazionale si propone di provvedere per tale aspetto ed ipotizza la realizzazione di due tesserini di colori differenti che potrebbero essere utili, oltre che per il controllo da parte del personale incaricato per l'accesso all'Assemblea, anche in caso di votazione palese. Si concorda sulle modalità proposte da Stefanelli.

Si richiede inoltre al CNI la possibilità di inserire nel sito nazionale uno spazio per il Comitato dell'Assemblea dei Presidenti dove sia possibile pubblicare quanto svolto dal Comitato.

4 - Nuovo Statuto Centro Studi - proposta CNI

Il Presidente nazionale informa il Comitato che il Consiglio Nazionale è definitivamente insediato.

Stefanelli riporta, inoltre, al Comitato che, come deciso nell'ultima Assemblea dei Presidenti, il Presidente nazionale, il Segretario nazionale e il Vice Presidente Vicario del CNI, sono stati nominati, in via transitoria, quali componenti del CNI nel Centro Studi.

I componenti a suo tempo nominati dall'Assemblea ed attualmente membri del Centro Studi sono i colleghi: Cannarozzo di Palermo e Speroni di Varese, (nominati nel 2003).

Si apre il dibattito sulla modifica dello statuto del Centro Studi. Dopo ampia discussione viene deciso di proporre all'Assemblea dei Presidenti che i componenti del Consiglio direttivo del Centro Studi siano riportati a sette: quattro nominati dal CNI e tre eletti dall'Assemblea dei Presidenti.

Concordemente si ritiene che il Centro Studi debba operare su temi di diretto mandato del CNI e dell'Assemblea dei Presidenti. Prima della prossima Assemblea dei Presidenti il Comitato dovrà trasmettere la bozza di modifica dello Statuto a tutti gli Ordini, Federazioni e Consulte al fine di facilitare le discussioni nel corso della riunione.

5 – O.d.G e data Assemblea dei Presidenti

L'Assemblea dei Presidenti sarà convocata per il giorno 16 febbraio 2008 dalle ore 9,00 alle ore 17.00.

Con la previsione dei seguenti lavori:

- 9,00/9,30 - Registrazione dei partecipanti
- 9,30/10,00 - Relazione del Presidente del CNI

Ordine del Giorno

- 1 - Assemblea Presidenti - proposte organizzative - dalle ore 10,00 alle ore 11,00;
- 2 - Centro Studi - proposta modifica statuto - dalle ore 11,00 alle ore 13,00;
- pausa pranzo dalle ore 13,00 alle 14,00 – presso la struttura dove si svolgeranno i lavori;
- 3 - Testo Unico sulla sicurezza - dalle ore 14,00 alle ore 15,30;
- 4 - Riforma delle professioni - dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Al punto 1 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Presidenti Paolo della Queva, esporrà l'elenco delle tematiche da trattare nell'immediato futuro delle Assemblee e Monaco esporrà l'organizzazione logistica e funzionale pensata per l'Assemblea dei Presidenti.

Il luogo in cui si svolgerà l'Assemblea sarà individuato dal Segretario nazionale e dal Presidente di Bologna con le caratteristiche strutturali organizzative indicate dal Comitato.

6 – Varie ed eventuali

Il Presidente, Paolo Della Queva, riferisce ai componenti del Comitato che sono state obiettate, in via informale, i rimborsi spese dei componenti del Comitato per la partecipazione all'Assemblea dei Presidenti.

Di comune accordo con Stefanelli e Brandi, viene stabilito che le spese sostenute dai componenti del Comitato, da gennaio 2008, siano rimborsate direttamente dal Comitato e che le riunioni dell'Assemblea a Roma, siano rimborsate dagli Ordini di appartenenza.

Si concorda inoltre che il il Presidente del Comitato invierà al CNI una richiesta di contributo economico per l'attività del Comitato stesso facendoci quest'ultimo, carico non solo dei rimborsi spese, per i componenti del Comitato ma anche per l'organizzazione dell'Assemblea dei Presidenti.

Non essendoci altro da discutere alle ore 16.00 la seduta viene tolta.

Il Segretario
Dott. Ing. Michel Grosjacques

Il Presidente
Dott. Ing. Paolo Della Queva